

LE PIANTE E LA CASA



Oleandro

Tutta la pianta è tossica per qualsiasi specie animale. Se ingerita porta a tachicardia con aumento della frequenza respiratoria. Responsabile di questa estrema tossicità è l'oleandrina, un glicoside cardiottossico.

Datura

Nota volgarmente come Noce velenosa, tutta la pianta è estremamente tossica per il contenuto di alcaloidi (atropina, joscina ecc.)



Clivia vermiglio

L'ingerimento anche di piccole quantità può provocare diarrea e vomito

Ciclamino

La linfa provoca irritazioni cutanee. Attenzione anche ai bulbi che possono facilmente essere ingeriti dagli animali domestici



Arum

Pianta interamente velenosa, contiene cristalli insolubili di ossalato di calcio che hanno un effetto caustico

Mughetto

Pianta velenosa in tutti i suoi componenti a causa del contenuto di cardioattivi; può provocare vomito e diarrea



Croton

Se ingerita può provocare gravi lesioni alle mucose ed una forte diarrea; il contatto con la linfa può causare la formazione di vesciche o necrosi

Dieffenbachia

Pianta tossica, la linfa (velenosa) a contatto con la bocca, gli occhi e le mucose in genere, ha una notevole attività irritativa e caustica. L'ingerimento di foglie o parti di fusto, provoca un'inflammatione del cavo orale che può estendersi all'esofago e allo stomaco. L'acqua dell'innaffiatura può risultare tossica per i bambini e gli animali



Edera

Foglie e frutti contengono sostanze irritanti. Tutti i derivati sono velenosi, estrema attenzione per i bambini

Amarillide

I bulbi, come altre parti della pianta, sono velenosi per il contenuto di alcaloidi (tra cui la bella marina) che provocano vomito, diarrea, tremori e convulsioni, anche agli animali domestici



Monstera

Foglie e radici aeree contengono cristalli di ossalato, irritanti e tossici se ingeriti

Euforbie (Stella di natale)

Contengono un lattice acre e velenoso, il cui contatto con gli occhi può essere molto pericoloso

